

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE  
IMPRESE E DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO ‘TEMPORARY EXPORT  
MANAGER’ – ANNUALITÀ 2013 (CODICE CIG 4833203549).**

Fra la l’Azienda Speciale S.I.D.I. – Eurosportello, avente sede in Ravenna Viale L.C. Farini n.14, codice fiscale e P. I.V.A. 02221960392, rappresentata ai fini del presente contratto dal Direttore, Giovanni Casadei Monti, e l’impresa M&T Italia srl, con sede a Torino, Via Ormea 34, codice fiscale e Partita I.V.A. 03829430010, rappresentata dal legale rappresentante Gianfranco Lai;

premesse

che l’impresa suddetta con Delibera n° 6 del 31 gennaio 2013 del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Speciale S.I.D.I. - Eurosportello è risultata aggiudicataria della procedura - ai sensi dell’art. 125 comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, recepito nel ‘Regolamento per l’acquisizione di forniture e servizi in economia’, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Speciale S.I.D.I. – Eurosportello il 20.04.2012 - indetta per l’affidamento del servizio in oggetto, in base all’offerta economicamente più vantaggiosa;

stipula quanto segue:

**Art.1**

l’Azienda Speciale S.I.D.I. - Eurosportello affida all’Impresa M&T Italia srl il servizio di assistenza alle imprese e delle attività del Progetto ‘Temporary Export Manager’, secondo le disposizioni contenute capitolato che risulta essere parte integrante del presente contratto.

**Art.2**

Il servizio viene erogato alle condizioni economiche contenute nell’offerta pervenuta in data 23 gennaio 2013, che risulta essere parte integrante del presente contratto.

Art.3

La società M&T Italia srl, in persona del suo legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

Art.4

Costituisce motivo per la risoluzione del contratto l'ipotesi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Ravenna, 25 febbraio 2013

S.I.D.I. - Eurosportello  
Il Direttore  
Dr. Giovanni Casadei Monti

M&T Italia  
Legale Rappresentante  
Dr. Gianfranco Lai

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA  
 ALLE IMPRESE E DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO  
 'TEMPORARY EXPORT MANAGER' – ANNUALITÀ 2013  
 (CODICE CIG 4833203549)**

**ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza alle imprese relativo al progetto "Temporary Export Manager – annualità 2013", in particolare l'offerta alle imprese di un supporto concreto e personalizzato per lo sviluppo e l'implementazione di una strategia di internazionalizzazione, con la finalità di far evolvere le piccole e medie imprese con minor propensione al commercio con l'estero. L'obiettivo sarà perseguito, mediante sia il tutoraggio di una risorsa senior esperta in management internazionale, che lavorerà in stretto contatto con la direzione aziendale, sia il coordinamento di una risorsa junior appositamente inserita in azienda, con tirocinio formativo.

L'Ente appaltante è S.I.D.I – Eurosportello, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Ravenna. Il Progetto riguarderà le imprese dei territori delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e verrà realizzato in collaborazione con le Camere di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini.

**ART. 2 ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio sarà svolto per un numero massimo di 16 imprese appartenenti a qualsiasi settore merceologico. L'appaltatore dovrà definire ed in seguito sviluppare una strategia di internazionalizzazione con ogni impresa che sarà selezionata.

Le imprese partecipanti al progetto saranno n. 8 max nella provincia di Forlì-Cesena, n. 4 max nella provincia di Ravenna e n. 4 max nella provincia di Rimini. Nel caso in cui non si riuscisse ad individuare e selezionare il numero prefissato di aziende, si procederà con un numero inferiore di imprese.

SOGGETTO	AZIONI	G/U
<b>Fase I: promozione</b>		
Ente appaltante, appaltatore, Responsabili di progetto delle CCIAA di Forlì-Cesena e di Rimini	2 eventi pubblici di promozione: alla Camera di Commercio di Rimini, martedì 5 febbraio 2013, ed alla Camera di Commercio di Forlì-Cesena, giovedì 7 febbraio 2013.	2

	L'appaltatore sarà coinvolto, insieme all'ente appaltante ed alle Responsabili di progetto delle CCIAA di Forlì-Cesena e di Rimini, nell'illustrazione della metodologia progettuale proposta. L'Ente appaltante avrà funzioni di coordinamento.	
<b>Fase II: selezione delle aziende e delle risorse junior/tirocinanti</b>		
Ente appaltante, appaltatore, Responsabili di progetto delle CCIAA di Forlì-Cesena e di Rimini	Prima valutazione e selezione delle aziende candidate a partecipare al progetto sulla base della qualità dell'idea progettuale, presentata insieme al Company Profile, della motivazione e della struttura aziendale. Questa selezione preliminare avverrà sulla base dei documenti cartacei presentati dall'azienda, a cui seguirà una valutazione più approfondita, con contatto diretto e nel caso, visite aziendali, per l'identificazione finale delle tre aziende partecipanti al progetto; - report conclusivo, contenente le motivazioni di ammissione o esclusione del progetto, che sarà consegnato alle tre Responsabili di Progetto ed ad ogni azienda candidata.	3
Ente appaltante, appaltatore, Responsabili di progetto delle CCIAA di Forlì-Cesena e di Rimini	- supporto alle aziende selezionate per individuare la risorsa junior, più idonea, mediante selezione dei curricula e successivi colloqui, che avverranno nella modalità prevista da ogni Camera di Commercio - Inserimento in azienda e tutoraggio della risorsa junior in relazione allo sviluppo delle attività del progetto aziendale;	3
<b>Fase III: Realizzazione del Progetto</b>		
Ente appaltante, appaltatore, Responsabili di progetto delle CCIAA di Forlì-Cesena e di Rimini	- incontri in azienda con la direzione delle ditte selezionate, per individuare la strategia dell'idea progettuale, da realizzare nei sei mesi successivi anche col contributo dell'attività del tirocinante; - report scritto con la definizione del programma degli obiettivi, delle azioni e della relativa tempistica da sottoporre	Sino ad un massimo di 16 visite, in base al numero di imprese selezionate



	all'approvazione delle rispettivi Responsabili di Progetto e alla direzione di ogni azienda.	
Ente appaltante, appaltatore, Responsabili di progetto delle CCIAA di Forli-Cesena e di Rimini	- visita aziendale per una giornata al mese per assistenza nell'esecuzione delle azioni individuate nel programma strategico di internazionalizzazione, analisi degli scostamenti dagli obiettivi ed eventuale predisposizione di misure correttive; - entro la settimana successiva a ogni visita l'Appaltatore invierà un breve report sull'incontro avvenuto sia all'impresa che al Responsabile di progetto della CCIAA di riferimento; - reperibilità giornaliera via e-mail, telefono, per tutte le aziende e le tre Responsabili di Progetto.	Sino ad un massimo di 96 visite, in base al numero di imprese selezionate
Ente appaltante, appaltatore, Responsabili di progetto delle CCIAA di Forli-Cesena e di Rimini	Formazione rivolta alle risorse junior ed ai tutor aziendali: 2 incontri di una giornata, in una delle tre sedi delle CCIAA aderenti. L'appaltatore dovrà produrre il materiale necessario per lo svolgimento dei due incontri.	2
Appaltatore	redazione di 1 report trimestrale sugli step raggiunti.	*
<b>Fase IV: Conclusione</b>		
Appaltatore	elaborazione e somministrazione di un questionario di monitoraggio da far compilare alle aziende e alle risorse junior e da consegnare in coincidenza del secondo Report.	*
Appaltatore	Consegna del report finale per ogni azienda (entro il 30 novembre 2013), salvo proroga del Fondo di Perequazione 2011-2012. In tal caso la consegna dovrà avvenire entro il 28 febbraio 2014.	*

\*Attività di back-office da includere nelle giornate uomo complessive.

### **ART. 3 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO**

L'importo complessivo per le attività descritte nel presente bando dipenderà dal numero di aziende che parteciperanno al progetto. Le imprese che potranno essere selezionate sono fino a 4, per ognuna delle province di Ravenna e di Rimini e fino a 8, per la provincia di Forlì-Cesena. Le imprese assistite dall'appaltatore saranno fino ad un massimo di n. 16 aziende. Il valore effettivo del contratto sarà determinato dopo la selezione delle aziende.

Si renderà pertanto necessario che l'appaltatore quantifichi un costo unitario ad impresa.

Le spese di vitto e alloggio dell'esperto dedicato e ogni ulteriore spesa è da ritenersi inclusa nel budget indicato.

L'Ente non assume obblighi, a nessun titolo, sull'importo dell'appalto che sarà calcolato sulla base del numero delle imprese partecipanti.

L'ammontare massimo del budget relativo all'iniziativa è pari a € 80.000,00, IVA esclusa qualora le aziende selezionate fossero 16.

L'appalto sarà aggiudicato, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs.163/2006, dall'impresa che avrà totalizzato il maggiore punteggio sulla base della valutazione degli elementi indicati nell'articolo 5 del presente capitolato.

Il progetto si svolgerà nell'arco temporale di 10 mesi, da febbraio ad novembre 2013, salvo proroga del Fondo di Perequazione 2011-2012. In tal caso il progetto si svolgerà in 12 mesi da febbraio 2013 a gennaio dell'anno successivo.

### **ART. 4 CONTROLLI E PENALITA'**

L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare periodicamente, tramite il proprio personale, che l'attività oggetto del presente appalto sia effettuata secondo le modalità prescritte, non creando detrimento all'immagine dell'Ente appaltante.

Qualora lo svolgimento dell'attività non risultasse soddisfacente per l'Ente appaltante in quanto non vengano rispettati i dettami del capitolato o per il sopravvenire di segnalazioni negative da parte delle aziende partecipanti al progetto, è facoltà dell'Ente appaltante applicare una penale fino ad un massimo dell'10% dell'importo globale dell'appalto, mediante ritenzione sulle somme spettanti all'aggiudicatario in esecuzione del contratto o sulla cauzione prestata se queste non fossero sufficienti.

L'applicazione della penale sarà comunicata all'Ente appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno a cura dell'Ente appaltante. L'Ente appaltatore potrà controdedurre entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della nota di contestazione.

La penale sarà applicata, ad insindacabile giudizio dell'Ente, dopo l'esame delle giustificazioni addotte dall'appaltatore.

Rimane in ogni caso risarcibile il maggior danno derivante dal detrimento apportato all'immagine dell'Ente appaltante.

#### **ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE, CRITERI DI AMMISSIBILITA' ED AGGIUDICAZIONE**

Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione dell'appaltatore, l'azienda interessata dovrà far pervenire a S.I.D.I. - Eurosportello, entro il termine perentorio fissato per le **ore 11,00 del giorno 24/01/2013**:

- **relazione dettagliata** contenente proposte di realizzazione delle prestazioni richieste (step ritenuti necessari adeguatamente illustrati nei contenuti e relative tempistiche di realizzazione), team da utilizzare per lo svolgimento dell'attività ed eventuali servizi aggiuntivi offerti;
- **curriculum vitae del consulente senior** e del team utilizzato per lo svolgimento dell'attività;
- **dichiarazione relativa al compenso (IVA esclusa) che si richiede per ogni singola azienda partecipante al progetto**;
- **dichiarazione sostitutiva, debitamente compilata, allegata al presente capitolato.**

La documentazione potrà essere inviata a S.I.D.I – Eurosportello, via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: [sidieurosportello@ra.legalmail.camcom.it](mailto:sidieurosportello@ra.legalmail.camcom.it) oppure tramite raccomandata A/R all'indirizzo di viale L.C. Farini 14, 48121.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione documenti consegnati oltre il suddetto termine perentorio di scadenza (tali documenti verranno considerati come non consegnati).

La selezione dell'appaltatore sarà effettuata da un'apposita commissione incaricata dell'esame delle offerte nella giornata di **venerdì 25 gennaio 2013**.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 12/04/2006 n. 163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al concorrente che, sulla base della graduatoria finale otterrà il punteggio complessivo più vicino a cento (100), ottenuto attribuendo un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) per ognuno dei tre criteri di valutazione sotto elencati, moltiplicato per un coefficiente di rilevanza del criterio di valutazione stesso, pari a 8 per il criterio n.1 (max 40 punti), 4 per il criterio n.2 (max 20 punti), 8 per il criterio n.3 (max 40 punti).

Criteri di valutazione:

1. Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste dall'art. 2 del presente capitolato	Massimo 40 punti (qualità tecnica della proposta, idoneità a raggiungere gli obiettivi del progetto, eventuali servizi aggiuntivi offerti).	Coefficiente di rilevanza  8
--	---	------------------------------------

2. Risorse umane utilizzate	Massimo punti 20 (in relazione a disponibilità/numero di risorse professionali da dedicare al progetto, curriculum vitae, esperienza pregressa maturata in relazione alla tipologia di progetto).	Coefficiente di rilevanza  4
3. Offerta economica	Massimo punti 40 (offerta col prezzo più basso)	Coefficiente di rilevanza  8

S.I.D.I – Eurosportello si riserva di procedere ad aggiudicazione anche con una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, o di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea a suo insindacabile giudizio.

In caso di attribuzione di medesimo punteggio a due offerte si procederà per sorteggio (art. 77.2 del R.D. 23 Maggio 1924 n. 827).

Verranno escluse le offerte parziali, le offerte recanti abrasioni, le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato e le offerte non firmate.

S.I.D.I – Eurosportello si riserva la facoltà di posticipare la data di decorrenza del contratto senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo contrattuale a norma dell'art. 113 del decreto legislativo 163/2006.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata da registrare in caso d'uso.

Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipula saranno a carico dell'aggiudicatario.

## **ART. 6 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'impresa aggiudicataria si impegna a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento dell'appalto. Le notizie relative all'attività del presente appalto, venute a conoscenza del personale dell'impresa aggiudicataria in relazione all'esecuzione, non debbono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate da parte dell'impresa o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

L'appaltatore si impegna inoltre a rispettare fedelmente il programma attuativo del progetto di cui al presente capitolato in ogni sua parte, sia metodologica che di impiego del numero di gg/uomo previste, nonché di impiego delle professionalità indicate nell'offerta.

L'appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Ente appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività contrattuali.

L'appaltatore, infine, si obbliga:

- ad individuare il professionista dedicato che nei confronti dell'Ente appaltante e del soggetto attuatore, rappresenterà ad ogni effetto l'appaltatore. In caso di sostituzione del professionista, dovrà essere data immediata comunicazione all'Ente che si riserverà di accettare;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti nonché verso i professionisti di cui si avvarrà derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti da contratto le norme regolamentari di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni e integrazioni;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

## **ART.7 MODALITA' DEI PAGAMENTI E FATTURAZIONE**

L'Ente appaltante effettuerà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa (DURC). In caso di irregolarità del DURC, il pagamento della fattura avverrà subordinatamente alla regolarizzazione del debito contributivo.

Per la data di arrivo farà fede il timbro di arrivo all'ente appaltante. Il pagamento sarà effettuato presso l'istituto bancario indicato dalla ditta appaltatrice: per ottemperare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore dovrà trasmettere la documentazione relativa 'conto dedicato' e i dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare sul relativo conto (Art.3, L. 13 agosto 2010, N.136 e s.m.i.).

Il pagamento sarà effettuato a tranches dietro presentazione di fattura, sulla base dello stato di avanzamento del progetto per singola impresa:

- I tranches 20%: a conclusione della fase II (incontro di posizionamento e selezione delle risorse junior, metà marzo 2013);
- Il tranches 40%: a conclusione della fase III (consegna del report di medio termine per ciascuna azienda, 30 agosto 2013);

- III tranche 40%: a conclusione della fase IV (consegna del report finale per ogni azienda: 30 novembre 2013, salvo proroga del Fondo di Perequazione 2011-2012. In tal caso la consegna del report e il pagamento della III tranche dovrà avvenire entro il 28 febbraio 2014).

Qualora un'azienda rinunci in corso d'opera verrà retribuito all'appaltatore un compenso proporzionale allo stato di avanzamento raggiunto, stabilito in base alle azioni svolte e ai risultati raggiunti fino al momento dell'interruzione.

## **ART. 8 CAUZIONE**

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale, corrispondente al 10% dell'importo presunto del contratto, a garanzia degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi.

Il deposito cauzionale, che dovrà essere costituito secondo le vigenti disposizioni di legge, dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto, ed avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria, da parte dell'Ente appaltante beneficiario, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

L'Ente ha diritto di avvalersi della cauzione per l'applicazione delle penali, senza bisogno di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. In ogni caso l'appaltatore deve reintegrare, in tutto o in parte, la cauzione escussa, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ente.

## **ART. 9 OBBLIGATORietà DELL'OFFERTA**

L'appaltatore, con la presentazione dell'offerta, è immediatamente obbligato nei confronti dell'Ente appaltante ad effettuare la prestazione, nei modi e nei termini indicati nella stessa e nel presente capitolato. Il rapporto obbligatorio per l'Ente appaltante nascerà solamente con la stipula del contratto.

## **ART. 10 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

L'appaltatore è obbligato a stipulare il contratto, entro il termine e nei modi comunicati dall'Ente appaltante.

Nel caso in cui non stipuli nel termine fissato, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà risolto con semplice comunicazione scritta dell'Ente appaltante.

## **ART. 11 DIVIETO DI SOSPENSIONE DELLA PRESTAZIONE**

L'appaltatore non può sospendere la prestazione con sua decisione unilaterale, neppure in caso di controversie con l'Ente appaltante.

La sospensione della prestazione per decisione unilaterale del Fornitore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto, restando a suo carico tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

## **ART. 12 SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente appalto, compresa l' eventuale tassa di registrazione, sono a completo carico dell'Aggiudicatario.

## **ART. 13 RISOLUZIONE**

In caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali, l'Ente appaltante, mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, potrà assegnare all'appaltatore, un termine non inferiore a 15 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento.

Decorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto e l'Ente appaltante potrà recedere dal contratto, senza bisogno di messa in mora.

L'Ente appaltante potrà in ogni caso risolvere di diritto il contratto, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata A/R nei seguenti casi:

- interruzione parziale o totale del servizio senza giustificati motivi;
- violazione delle norme in materia di sicurezza e di trattamento dei dati;
- in caso di cessione dell'impresa o del contratto, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto;
- qualora venga meno anche uno solo dei requisiti di idoneità dichiarati in sede di offerta.

In tali ipotesi, l'Ente non compenserà le prestazioni non eseguite, salvo il diritto al risarcimento di danni maggiori.

Oltre quanto è genericamente previsto dall'articolo 1.453 del codice civile, costituisce motivo per la risoluzione del contratto l'ipotesi di cessione o di subappalto se non nelle percentuali previste dalla legge e dichiarate nell'offerta.



Nelle ipotesi sopra indicate, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Ente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di risoluzione del contratto, l'Ente appaltante avrà diritto di trattenere la cauzione definitiva a titolo di penale per l'inadempimento, salvo in ogni caso il risarcimento del danno ulteriore.

#### **ART. 14 DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di subappaltare anche parzialmente il contratto oggetto del presente capitolato. Non è altresì ammessa la cessione del credito derivante dal presente appalto.

#### **ART. 15 RISERVATEZZA**

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03, i dati personali dell'appaltatore e/o dei professionisti all'uopo incaricati, acquisiti nell'ambito della presente procedura vengono raccolti dall'Ente appaltante e registrati in appositi verbali ed atti amministrativi anche mediante supporti informatici. Tali dati, che sono destinati ad identificare i candidati e a verificare taluni dei requisiti di partecipazione alla procedura medesima, hanno natura obbligatoria e la loro omissione comporta l'esclusione dalla gara. Sono fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della medesima legge. Titolare del trattamento è S.I.D.I. - Eurosportello, in qualità di Ente appaltante. Possono essere reperite informazioni relative ai dati forniti presso gli uffici dell'Ente.

#### **ART. 16 FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie scaturite dal presente contratto dovranno essere preliminarmente oggetto di un tentativo di mediazione, secondo il Regolamento del relativo servizio della Camera di Commercio di Ravenna.

Ogni controversia non risolta tramite la mediazione come prevista nella presente clausola, entro 60 giorni dalla comunicazione della domanda, o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto, sarà risolta, da un arbitro unico, mediante arbitrato rituale secondo diritto in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale delle Camera di Commercio di Ravenna che provvederà alla nomina dell'arbitro.

#### **ART. 17 NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio, in quanto applicabili, alle disposizioni del codice civile, alle altre disposizioni di legge in materia.

14, Viale L.C. Farini  
48121 Ravenna - Italy  
telefono +39 0544 481443  
fax +39 0544 218731

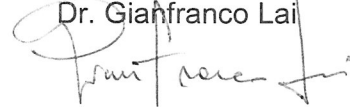
euroinfo@ra.camcom.it  
simpler@ra.camcom.it  
www.ra.camcom.it/eurosportello  
C.F. - P.IVA 02221960392



Ravenna, 25 febbraio 2013

S.I.D.I. - Eurosportello  
Il Direttore  
Dr. Giovanni Casadei Monti

M&T Italia  
Legale Rappresentante  
Dr. Gianfranco Lai



14, Viale L.C. Farini  
48121 Ravenna - Italy  
telefono +39 0544 481443  
fax +39 0544 218731

euroinfo@ra.camcom.it  
simpler@ra.camcom.it  
www.ra.camcom.it/eurosportello  
C.F. - P.IVA 02221960392

Spett.le S.I.D.I. – Eurosportello  
Azienda Speciale della Camera di  
Commercio di Ravenna  
Viale L. C. Farini 14  
48121 Ravenna

Torino, 23 gennaio 2013

**Oggetto:** Procedura in economia (ex art.125 D.Lgs.n.163/06) avente ad oggetto l'affidamento del servizio di assistenza alle imprese e delle attività del progetto 'Temporary Export Manager' – annualità 2013 - CODICE CIG: 4833203549; Richiesta di offerta

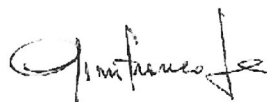
Il sottoscritto Lai Gianfranco, nato a Sassari il 30/06/1967, in qualità di legale rappresentante della M&T Italia s.r.l., con sede in Torino via Ormea 34, con riferimento al capitolato di cui in oggetto,

dichiara

- di aver esaminato il capitolato e di averlo accettato senza alcuna eccezione o riserva, e di averlo ritenuto del tutto idoneo a consentirgli di formulare senza incertezza la presente offerta;  
- che il compenso richiesto da M&T Italia per la realizzazione delle attività indicate nella proposta tecnica allegata è di Euro 4.150,00 (quattromilacentocinquanta/00) + IVA per ogni azienda.

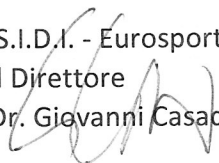
In Fede

Gianfranco Lai



Ravenna, 25 febbraio 2013

S.I.D.I. - Eurosportello  
Il Direttore  
Dr. Giovanni Casadei Monti



M&T Italia  
Il Legale Rappresentante  
Dr. Gianfranco Lai

